



# Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

**COPIA** \_

## CONSIGLIO COMUNALE

Verbale N° 8

Deliberazione N° 46 del 27/11/2014

Oggetto:

**APPROVAZIONE MODIFICA ED INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DELL'ISTITUZIONE DENOMINATA "CELEBRAZIONE CENTENARIO TERREMOTO 2015".**

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 17,12 e segg., in Avezzano, nella sala delle adunanze consiliari del Comune -dietro regolare avviso di convocazione del 21/11/2014 contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai componenti del Consiglio in carica e pubblicato all'albo pretorio del Comune, nei termini di legge- si è riunito in sessione straordinaria ed in prima convocazione il Consiglio Comunale del quale, all'appello nominale, risultano presenti:

**Sindaco: DI PANGRAZIO GIOVANNI Si**

**Consiglieri:**

<b>AMATILLI</b>	<b>FABRIZIO</b>	<b>Si</b>	<b>GALLESE</b>	<b>GIANFRANCO</b>	<b>Si</b>
<b>BABBO</b>	<b>FILOMENO</b>	<b>--</b>	<b>GALLESE</b>	<b>VINCENZO</b>	<b>--</b>
<b>BABBO</b>	<b>MARIO</b>	<b>Si</b>	<b>IUCCI</b>	<b>IGNAZIO</b>	<b>Si</b>
<b>BARBONETTI</b>	<b>ALESSANDRO</b>	<b>Si</b>	<b>LAMORGESE</b>	<b>ALBERTO</b>	<b>--</b>
<b>CHICHIARELLI</b>	<b>STEFANO</b>	<b>Si</b>	<b>PISEGNA</b>	<b>ORLANDO NICOLA</b>	<b>Si</b>
<b>CIPOLLONE</b>	<b>EMILIO</b>	<b>Si</b>	<b>PRESUTTI</b>	<b>CRESCENZO</b>	<b>Si</b>
<b>CIPOLLONE</b>	<b>GIANCARLO</b>	<b>Si</b>	<b>RANIERI</b>	<b>FABIO</b>	<b>Si</b>
<b>CIPOLLONE</b>	<b>ITALO</b>	<b>Si</b>	<b>RIDOLFI</b>	<b>VINCENZO</b>	<b>Si</b>
<b>CIPOLLONI</b>	<b>LINO</b>	<b>Si</b>	<b>ROSA</b>	<b>LEONARDO</b>	<b>Si</b>
<b>DI BERARDINO</b>	<b>DOMENICO</b>	<b>Si</b>	<b>SANTOMAGGIO</b>	<b>MARIANO</b>	<b>Si</b>
<b>DI FABIO</b>	<b>ANTONIO</b>	<b>Si</b>	<b>TINARELLI</b>	<b>CARLO</b>	<b>--</b>
<b>DI MICCO</b>	<b>ROCCO GIANCARLO</b>	<b>Si</b>	<b>TONELLI</b>	<b>CLAUDIO</b>	<b>--</b>

Il Presidente del Consiglio - Sig. Di Berardino Domenico - riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di 20 su venticinque componenti del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta, che è pubblica. Assiste il Vice segretario Dott. Paciotti Claudio.

Sono inoltre presenti gli Assessori Comunali Sigg:

<b>BOCCIA</b>	<b>FERDINANDO FIORE</b>	<b>Si</b>	<b>PACIOTTI</b>	<b>FRANCESCO</b>	<b>--</b>
<b>VERDECCHIA</b>	<b>ROBERTO</b>	<b>Si</b>	<b>ANGELINI</b>	<b>LUCA</b>	<b>Si</b>
<b>DE ANGELIS</b>	<b>GABRIELE</b>	<b>Si</b>	<b>PETRICOLA</b>	<b>PATRIZIA</b>	<b>Si</b>
<b>GUANCIALE</b>	<b>OSCAR ROBERTO</b>	<b>Si</b>			



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto n. 7 dell'o.d.g. e cede la parola al relatore Sindaco Dott. Giovanni Di Pangrazio. (\*)

Terminata l'illustrazione dell'argomento da parte del relatore, il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita i Consiglieri interessati a prenotarsi per i relativi interventi;

Intervengono i Consiglieri Cipolloni Lino e Ranieri Fabio e replica il Sindaco. (\*)

**(Nel corso del dibattito il Consigliere Presutti Crescenzo comunica di abbandonare l'aula; i presenti sono n. 19)**

Terminati gli interventi il Presidente dichiara chiusa la discussione e propone l'approvazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta della G. C. n. 284 del 18/11/2014,

**ed**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Udata la proposta del Presidente;
- Vista la proposta di deliberazione motivata e formulata come nell'allegato "A";
- Visti i pareri favorevoli relativi a detta proposta, di cui all'allegato "B";
- Visto il parere favorevole della competente Commissione Affari Istituzionali in data 20/11/2014;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267;
- Con voti favorevoli n. 18 e contrari n. 1 (Ranieri Fabio) espressi per alzata di mano;

## **D E L I B E R A**

La premessa dell'allegato "A" forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

1) Di modificare ed integrare gli articoli che disciplinano i poteri e le competenze degli Organi ed in particolare i seguenti articoli del Regolamento dell'Istituzione denominata "Celebrazione Centenario Terremoto 2015" approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 31.07.2013, nel testo di cui all'allegato "A1" che costituisce parte integrante e sostanziale:

**Articolo 2 (Finalità):** Integrazione con nuovi commi

**Articolo 8 (Consiglio di Amministrazione):** nei commi I *Composizione e nomina*, III *Poteri del Consiglio di Amministrazione* e V *Sedute*;

**Articolo 9 (Il Presidente)**

**Articolo 10 (Il Direttore):** nei commi I *Nomina e competenze*, II *Sostituzione* e III *Rimozione*;

2) Di approvare l'allegato "A2" nel testo integrato con le modifiche apportate al Regolamento istitutivo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) Di demandare ai rispettivi Organi, secondo le disposizioni della legge, dello Statuto e del Regolamento, i provvedimenti attuativi del presente atto.

4) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per cui, sulla relativa proposta, non è richiesto – ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gvo. 18 agosto 2000, n. 267, – il parere in ordine alla regolarità contabile;

---

**(\*) Il resoconto integrale della seduta consiliare –verbale n. 8 del 27/11/2014- è conservato presso l'ufficio di Segreteria Generale a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'art. 73 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni.**



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

**ALLEGATO "A"  
ALLA DELIBERA DI C.C.  
Nr. 46 del 27/11/2014**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE  
ATTO DELLA GIUNTA N° 284 del 18/11/2014**

## **LA GIUNTA**

Premesso:

- Che nel 2015 ricorrerà il centenario del terremoto che rase al suolo la città di Avezzano e gli altri Comuni dell'intera Marsica;

- Che questa Amministrazione, in coerenza con il programma di mandato del Sindaco intende celebrare la ricorrenza in modo significativo, al fine di non disperdere la memoria di quel catastrofico evento, mediante la promozioni delle seguenti principali azioni:

- organizzare qualificanti iniziative (convegni, mostre, raccolte di documentazione ecc.) ad Avezzano e negli altri Comuni interessati da uno dei più disastrosi eventi naturali del secolo scorso in Italia;
- sostenere ideazioni e produzioni capaci di richiamo regionale e/o nazionale, con il coinvolgimento di espressioni artistiche e culturali professionali locali e di fama nazionale;
- promuovere eventi di carattere Storico e sociologico, Scientifico, Didattico e Artistico;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 31.07.2013 avente per oggetto: "Costituzione dell'Istituzione denominata CELEBRAZIONE CENTENARIO TERREMOTO MARSICA DEL 13/01/1915 – ANNO 2015. Approvazione regolamento", con la quale questa Amministrazione ha inteso costituire l'Istituzione "Celebrazione Centenario Terremoto Marsica 2015" ai sensi degli artt. 113 e 114 del Decreto Leg.vo n.267/2000 e s.m.i e degli artt. 68, 69 e 70 dello statuto del Comune di Avezzano, approvandone il relativo regolamento;

Dato atto:

che l'istituzione è un organismo strumentale dell'Ente Locale, dotato dell'indispensabile autonomia gestionale per seguire gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, nel rispetto degli indirizzi fondamentali fissati dal Consiglio Comunale e sotto il controllo di questo relativamente agli esiti finali;

che risultano regolarmente insediati ed operanti gli organi della suddetta Istituzione, in conformità alle previsioni del Regolamento approvato con il citato atto deliberativo;

Vista e richiamata la deliberazione C.C. n. 84 del 27/12/2013 con la quale venivano approvate le linee guida programmatiche, ai sensi dell'art. 8, III comma, lettera a) del predetto regolamento, al fine di orientare l'attività del Consiglio di Amministrazione;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

Considerata la necessità di semplificare le attività rispettivamente demandate ai singoli organi della Istituzione, favorendo, nel contempo, un maggiore snellimento dei procedimenti gestionali, demandati all'esclusiva competenza del Direttore per l'esercizio delle attività necessarie all'organizzazione delle manifestazioni ed eventi commemorativi;

Visto lo Statuto del Comune di Avezzano che agli artt. 68, 69, 70 definisce, tra l'altro, i termini di funzionamento dell'Istituzione, stabilendo che il Consiglio ne regola con proprio provvedimento le modalità di gestione, le finalità, gli indirizzi, l'organizzazione, anche in ordine all'aspetto economico-finanziario;

Ravvisata l'opportunità di apportare alcune modifiche ed integrazioni ad alcuni articoli del regolamento dell'Istituzione denominata "Celebrazione Centenario Terremoto Marsica 2015", nel testo che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

## **PROPONE DI DELIBERARE**

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1) Di modificare ed integrare gli articoli che disciplinano i poteri e le competenze degli Organi ed in particolare i seguenti articoli del Regolamento dell'Istituzione denominata "Celebrazione Centenario Terremoto 2015" approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 31.07.2013, nel testo di cui all'allegato "A1" che costituisce parte integrante e sostanziale:

**Articolo 2 (Finalità):** Integrazione con nuovi commi

**Articolo 8 (Consiglio di Amministrazione):** nei commi I *Composizione e nomina*, III *Poteri del Consiglio di Amministrazione* e V *Sedute*;

**Articolo 9 (Il Presidente)**

**Articolo 10 (Il Direttore):** nei commi I *Nomina e competenze*, II *Sostituzione* e III *Rimozione*;

2) Di approvare l'allegato "A2" nel testo integrato con le modifiche apportate al Regolamento istitutivo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) Di demandare ai rispettivi Organi, secondo le disposizioni della legge, dello Statuto e del Regolamento, i provvedimenti attuativi del presente atto.

4) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per cui, sulla relativa proposta, non è richiesto – ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gvo. 18 agosto 2000, n. 267, – il parere in ordine alla regolarità contabile;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

ALLEGATO "A1"

## **Integrazione dell'art. 2**

### **Articolo 2 (Finalità)**

L'Istituzione, organismo strumentale del Comune di Avezzano, ha per scopo l'esercizio delle attività necessarie per l'organizzazione di una serie di manifestazioni ed eventi ad Avezzano e negli altri comuni interessati, in occasione del Centenario del Terremoto della Marsica del 13/01/1915.

**Le iniziative da intraprendere dovranno essere preventivamente concordate con il Sindaco o Assessore delegato.**

**L'Istituzione nello svolgimento delle iniziative dovrà porre in evidenza e dare idonea diffusione alla partecipazione del Comune di Avezzano.**

### **Articolo 8 (Consiglio di Amministrazione)**

**il comma I è così sostituito:**

#### **Composizione e nomina**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- a) soggetto esperto in comunicazione e nella gestione dell'attività pubblica nominato dal Sindaco, con funzioni di Presidente;
- b) il Presidente del Consiglio Comunale;
- c) un Consigliere Comunale di minoranza e uno di maggioranza nominati dal Sindaco;
- d) tre rappresentanti di comprovato spessore culturale, esterni al Consiglio Comunale, anch'essi nominati dal Sindaco, che abbiano una qualificata e comprovata competenza, per studi, ricerche e per meriti riconosciuti nel campo della cultura, ovvero per funzioni ricoperte presso aziende pubbliche e/o private.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per tutto il periodo di funzionamento dell'Istituzione che avrà la durata massima sino al 31.12.2016. La cessazione dalla carica del Sindaco per qualunque causa comporta l'automatica decadenza dei consiglieri. Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

In caso di morte, dimissioni, revoca o altre cause di cessazione anticipata dei membri del Consiglio di Amministrazione, il Sindaco nomina in sostituzione nuovi consiglieri.

**In ottemperanza alle disposizioni della Legge. 122/2010 i membri del Consiglio di Amministrazione svolgono il loro incarico a titolo onorifico. Può essere previsto esclusivamente il rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente.**

Nei casi di grave irregolarità nella gestione, di esplicito contrasto con gli indirizzi deliberati dagli organi comunali, di documentata inefficienza, di pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Istituzione medesima, il Sindaco scioglie anticipatamente il Consiglio di Amministrazione ovvero revoca i singoli membri, dandone motivata comunicazione al Consiglio comunale.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

**il comma III è così sostituito:**

## **Poteri del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle indicazioni del Sindaco e del Consiglio Comunale è competente per gli atti necessari al raggiungimento di tutte le finalità e gli obiettivi che l'Istituzione è chiamata a soddisfare, e che non siano, riservati al Presidente e al Direttore.

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- a) formulare, su proposta del Direttore, gli indirizzi generali collegati alla “Celebrazione del Centenario del Terremoto Marsica 2015”, sulla base degli orientamenti espressi dal Consiglio Comunale
- b) deliberare il programma delle attività, il bilancio di gestione annuale e pluriennale (2013, 2014 e 2015) e la Relativa Relazione previsionale e programmatica, le variazioni al bilancio di gestione, il conto consuntivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.
- c) regolare gli eventuali rapporti con associazioni pubbliche e private di sostegno all'attività dell'Istituzione.
- d) nominare i membri del Comitato d'onore e degli eventuali altri Comitati, secondo le indicazioni del Presidente;
- e) riferire al Consiglio Comunale sull'attività dell'Istituzione, mediante relazione annuale;

Il Consiglio di Amministrazione può delegare al Presidente, o altro componente del Consiglio d'Amministrazione, parte dei suoi poteri, determinandone l'ambito.

I componenti del Consiglio di Amministrazione adempiono ai doveri loro imposti dal presente Regolamento con la diligenza del mandatario e, salva la responsabilità penale, civile, amministrativa e contabile prevista dall'art. 93, primo comma del T.U. 18 agosto 2000 n. 267, sono solidalmente responsabili, nei confronti del Comune, dei danni che questo ente abbia subito o debba risarcire a terzi in ragione delle inosservanze degli stessi componenti il Consiglio di Amministrazione.

**il comma V è così sostituito:**

## **Sedute**

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento temporaneo, dal Vice Presidente. Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche. Il Consiglio di Amministrazione può, comunque, ammettere alle proprie sedute persone non appartenenti al collegio. Possono accedere, inoltre, i Consiglieri Comunali su specifica richiesta scritta al Presidente dell'Istituzione.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti. Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipa il Direttore con obbligo di esprimere parere di natura tecnica, da verbalizzare.

Il processo verbale della seduta contiene il testo delle deliberazioni approvate, con il numero dei voti favorevoli, dei voti contrari e di quelli di astensione. Il processo verbale della seduta è sottoscritto da coloro che hanno svolto rispettivamente le funzioni di Presidente e di Segretario.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

Le funzioni di Segretario sono di norma svolte dal Direttore

Le votazioni sono sempre palesi. Le deliberazioni sono valide se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

Il Presidente e i componenti il Consiglio di Amministrazione devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni negli stessi casi di incompatibilità con l'oggetto in trattazione previsti dalla legge e dallo Statuto del Comune per il Sindaco e per gli Assessori comunali. Il divieto comporta anche l'obbligo di allontanarsi dalla sala delle sedute.

Le disposizioni che precedono si applicano anche al Direttore e a colui che svolge le funzioni di segretario che viene sostituito nella funzione di verbalizzazione da un consigliere scelto dal presidente.

L'elenco degli atti adottati dal Consiglio è trasmesso al Sindaco che provvede a darne informazione agli Organi del Comune.

## **L'articolo è sostituito:**

### **Articolo 9 (Il Presidente)**

Il Presidente:

- rappresenta il Consiglio d'Amministrazione nei rapporti con l'Amministrazione comunale, e con gli enti esterni;
- sovrintende all'andamento dell'attività dell'Istituzione;
- ha la rappresentanza legale dell'Istituzione;
- convoca e presiede il Consiglio d'Amministrazione e ne fissa l'ordine del giorno;
- firma la corrispondenza e gli atti del Consiglio d'Amministrazione;
- vigila sull'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio d'Amministrazione, sull'operato del Direttore e in genere, sul buon andamento delle attività dell'Istituzione
- adotta, in caso di necessità e di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio d'Amministrazione, da sottoporre alla ratifica del Consiglio stesso, nella prima seduta utile.
- adotta gli altri atti previsti dal presente Regolamento.
- verifica l'osservanza del presente regolamento e degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale e dal Consiglio di Amministrazione.
- cura con il Direttore le proposte da presentare alla discussione del Consiglio di amministrazione;

Il Presidente nomina un membro del Consiglio di Amministrazione quale Vice Presidente incaricato della sostituzione in caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente. Ove anche il Vice Presidente sia assente o impedito, assume le veci del Presidente il Consigliere più anziano di età.





# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

## **Articolo 10 (Il Direttore)**

### **1) Nomina e competenze**

La nomina a Direttore dell'Istituzione è conferita dal Sindaco, per l'intero periodo di funzionamento dell'Istituzione. Tale carica può essere conferita a personale dipendente comunale o, con apposito incarico, a soggetto esterno in possesso dei requisiti per ricoprire la qualifica dirigenziale.

Il Consiglio di Amministrazione può proporre al Sindaco la destituzione del Direttore contestandone la funzionalità ed efficienza.

Il Direttore sovrintende al processo di pianificazione dei servizi e delle attività, in conformità agli indirizzi e agli obiettivi individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Spetta al Direttore la responsabilità gestionale dell'Istituzione e dei relativi risultati, la gestione finanziaria, tecnica, amministrativa, compresa l'adozione di tutti quegli atti che impegnano l'Istituzione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

In particolare spetta al Direttore:

- a) dare esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- b) predisporre, d'intesa con il Sindaco o Assessore Delegato, la proposta di piano delle attività da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione sulla base degli indirizzi
- c) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione;
- d) sottoporre al Consiglio di Amministrazione le proposte di bilancio annuale e pluriennale, di relazione previsionale e programmatica; di rendiconto della gestione;
- e) dirigere il personale dell'Istituzione, assegnandone i compiti specifici, determinarne gli orari di lavoro, adottando direttamente misure disciplinari fino alla censura e formulando proposte nei casi di fatti di maggiore gravità;
- f) adottare i provvedimenti diretti a migliorare la funzionalità e l'efficienza dell'attività svolta dall'Istituzione;
- g) presiedere le gare d'appalto e di concorso; stipulare i contratti e adottare atti che comportino spese;
- h) partecipare alle sedute del Consiglio di Amministrazione con l'obbligo di esprimere parere di natura tecnica da verbalizzare;
- i) adottare i provvedimenti non riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;
- l) esercitare, ai sensi e nelle forme previste dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali, le altre funzioni proprie dei Dirigenti di settore che non risultino incompatibili con quelle assegnate agli organi dell'Istituzione dal presente Regolamento;
- m) curare la corretta gestione amministrativa dell'Istituzione
- n) provvedere alle spese necessarie per il normale ed ordinario funzionamento dell'Istituzione entro i limiti di autonomia stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione.

**Il Sindaco, al fine di agevolare lo svolgimento delle attività dell'Istituzione, può nominare un Dipendente comunale da affiancare al Direttore, al quale attribuire la gestione finanziaria, con autonomi poteri di spesa. In particolare a tale figura spetterà lo svolgimento delle seguenti funzioni:**



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- **adottare determinazioni di impegni di spesa per forniture di beni e servizi**
- **verificare la regolare fornitura o prestazione ed emettere gli ordinativi di incasso e di pagamento;**
- **garantire la corretta ed economica gestione delle risorse che sono a disposizione dell'Istituzione;**
- **vigilare sul mantenimento dell'equilibrio di bilancio, proponendo al Consiglio di Amministrazione gli opportuni provvedimenti correttivi eventualmente necessari;**
- **provvedere agli acquisti in economia**

**Le suddette funzioni, ove non si proceda alla nomina del dipendente in affiancamento, restano in capo al Direttore.**

Il Direttore, fatta salva la facoltà di cui all'art. 5 della L. n. 241/90, è responsabile dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Istituzione.

## **2. Sostituzione**

In caso di assenza o impedimento fino a sessanta giorni, il Direttore viene sostituito da un **dipendente** Comunale individuato dal Sindaco.

Nel caso di vacanza temporanea del posto di Direttore o di sua assenza prolungata superiore ai due mesi, il Sindaco affida temporaneamente le funzioni di Direttore ad un **dipendente** comunale dotato di idonea qualificazione professionale.

## **3. Rimozione**

Alla rimozione ovvero alla risoluzione anticipata dall'incarico di Direttore, anche su proposta motivata del Consiglio di Amministrazione, provvede il Sindaco con atto formale.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

**ALLEGATO "A2"**

**COMUNE DI AVEZZANO**  
Regolamento dell'Istituzione  
“Celebrazione Centenario Terremoto  
della Marsica del 13/01/1915”

**ANNO 2015**

Approvato con delibera di C.C. n. 57 del 31/07/2013  
Modificato con delibera di C.C. n. 46 del 27/11/2014



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

## *Sommario*

- Articolo 1 (*Denominazione – Natura giuridica dell'Istituzione*)
- Articolo 2 (*Finalità*)
- Articolo 3 (*Compiti*)
- Articolo 4 (*Principi di gestione*)
- Articolo 5 (*Capacità negoziale*)
- Articolo 6 (*Servizi e programmi*)
- Articolo 7 (*Organi dell'Istituzione*)
- Articolo 8 (*Consiglio di Amministrazione*)
  - I comma) (*Composizione e nomina*)
  - II comma) (*Decadenza e dimissioni*)
  - III comma) (*Poteri del Consiglio di Amministrazione*)
  - IV comma) (*Convocazione del Consiglio d'Amministrazione*)
  - V comma) (*Sedute*)
  - VI comma) (*Poteri sostitutivi*)
- Articolo 9 (*Il Presidente*)
- Articolo 10 (*Il Direttore*)
  - 1) (*Nomina e competenze*)
  - 2) (*Sostituzione*)
  - 3) (*Rimozione*)
- Articolo 11 (*Comitato*)
- Articolo 12 (*Funzioni d'indirizzo e controllo*)
  - *Relazioni con il Comune*
- Articolo 13 (*Personale dell'Istituzione*)
- Articolo 14 (*Struttura dell'Istituzione*)
- Articolo 15 (*Convenzioni*)
- Articolo 16 (*Partecipazioni del Volontariato*)
- Articolo 17 (*Autonomia contabile*)
- Articolo 18 (*Bilancio di gestione*)
- Articolo 19 (*Funzioni di controllo*)
- Articolo 20 (*Finanziamento comunale*)
- Articolo 21 (*Servizio di Tesoreria*)
- Articolo 22 (*Fondi di anticipazione per spese in contanti*)



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

## **Articolo 1 (Denominazione – Natura giuridica dell'Istituzione)**

E' costituita l'Istituzione “**Celebrazione Centenario Terremoto Marsica del 13/01/2015 - Anno 2015**” ai sensi degli artt. 113 e 114 del D.Lg.vo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli articoli 68, 69 e 70 dello Statuto del Comune di Avezzano.

L'Istituzione ha sede in Avezzano presso il Palazzo Comunale di P.zza della Repubblica

## **Articolo 2 (Finalità)**

L'Istituzione, organismo strumentale del Comune di Avezzano, ha per scopo l'esercizio delle attività necessarie per l'organizzazione di una serie di manifestazioni ed eventi ad Avezzano e negli altri comuni interessati, in occasione del Centenario del Terremoto della Marsica del 13/01/1915.

Le iniziative da intraprendere dovranno essere preventivamente concordate con il Sindaco o Assessore delegato.

L'Istituzione nello svolgimento delle iniziative dovrà porre in evidenza e dare idonea diffusione alla partecipazione del Comune di Avezzano.

## **Articolo 3 (Compiti)**

Sono compiti dell'Istituzione:

- a) programmare e coordinare significative e qualificanti iniziative (convegni, mostre, raccolte di documentazione, eventi socio culturali, ecc..) da realizzare in occasione nel centenario del Terremoto della Marsica, gestendo strutture e servizi nel rispetto delle finalità di cui al precedente articolo, nel quadro della legislazione regionale e nazionale e delle direttive europee di settore;
- b) privilegiare ideazioni e produzioni capaci di richiamo regionale e/o nazionale, con il coinvolgimento di espressioni artistiche e culturali professionali locali e di fama nazionale;
- c) promuovere eventi riconducibili ai seguenti settori principali:
  - Storico, sociologico, etico-spirituale;
  - Scientifico;
  - Pedagogico Didattico;
  - Artistico.
- d) Promuovere azioni perché la ricorrenza del Terremoto con il coinvolgimento dello Stato, della Regione, del Dipartimento della Protezione Civile, e della Provincia divenga un momento di riflessione a livello nazionale sulle tematiche della Protezione Civile e a livello locale sulle prospettive della città per il futuro.

## **Articolo 4 (Principi di gestione)**

L'Istituzione gode di autonomia gestionale nei limiti stabiliti dalla legge e dallo Statuto del Comune di Avezzano e organizza la sua attività in base a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con l'obbligo del pareggio del bilancio.

In particolare, nelle forme indicate dallo Statuto e dal presente Regolamento, è assicurata all'Istituzione la dotazione e conseguente gestione delle risorse personali, patrimoniali e finanziarie occorrenti ad esercitare le attività affidatele.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

Per il perseguimento delle proprie finalità l'Istituzione dispone:

- a) di un trasferimento finanziario annuo appositamente iscritto nel bilancio comunale;
- b) di entrate proprie, costituite da proventi direttamente derivanti da sue specifiche attività;
- c) di contributi, lasciati e di ogni altra risorsa eventualmente messi a disposizione da terzi (sia pubblici sia privati) per lo svolgimento delle attività, ivi compresi i contributi statali, regionali e provinciali. Tali entrate sono iscritte direttamente nel bilancio dell'Istituzione e sono da questa accertate e riscosse.

L'Istituzione è abilitata, sulla base degli accordi che potranno intervenire con enti pubblici e privati, tramite apposite convenzioni idonee a regolarne le specifiche modalità operative, e a determinare in via preventiva anche i rispettivi oneri finanziari, a svolgere od ospitare attività integrative o aggiuntive, per conto di altri Enti pubblici e privati interessati.

## **Articolo 5 (Capacità negoziale)**

L'Istituzione ha la capacità di compiere tutti gli atti ritenuti necessari per il perseguimento delle finalità e lo svolgimento dei compiti che le sono stati affidati, in nome per conto e nell'interesse del Comune di Avezzano, nonché di altri Enti eventualmente convenzionati nei termini specifiche nel precedente art. 4.

In particolare l'Istituzione, in ottemperanza agli indirizzi forniti dagli organi di governo comunali, ognuno per quanto di propria competenza, nel rispetto della disciplina dettata dallo Statuto, dal presente regolamento e dagli altri regolamenti per quanto non previsto dal presente regolamento o non in contrasto con esso, possiede la capacità di stipulare convenzioni, accordi, concessioni e contratti in genere, nonché di accettare doni di oggetti artistici e di altre risorse strumentali.

## **Articolo 6 (Servizi e programmi)**

L'Istituzione organizza la gestione dei servizi che le sono affidati, nel rispetto dello Statuto del Comune, secondo quanto definito dal programma/mandato del Sindaco e in ottemperanza agli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale, che specifica i risultati da conseguire e la quantità e la qualità delle risorse necessarie a tal fine.

Gli organi dell'istituzione hanno la capacità, nel rispetto della propria competenza, di proporre a gli organi comunali l'adozione di atti ritenuti opportuni per il miglior perseguimento della finalità dell'Istituzione.

## **Articolo 7 (Organi della Istituzione)**

Sono organi dell'Istituzione

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) il Direttore al quale compete la responsabilità gestionale.
- d) Revisore Contabile

## **Articolo 8 (Consiglio di Amministrazione)**

### **I comma) Composizione e nomina**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- a) soggetto esperto in comunicazione e nella gestione dell'attività pubblica nominato dal Sindaco, con funzioni di Presidente;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- b) il Presidente del Consiglio Comunale;
- c) un Consigliere Comunale di minoranza e uno di maggioranza nominati dal Sindaco;
- d) tre rappresentanti di comprovato spessore culturale, esterni al Consiglio Comunale, anch'essi nominati dal Sindaco, che abbiano una qualificata e comprovata competenza, per studi, ricerche e per meriti riconosciuti nel campo della cultura, ovvero per funzioni ricoperte presso aziende pubbliche e/o private.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per tutto il periodo di funzionamento dell'Istituzione che avrà la durata massima sino al 31.12.2016. La cessazione dalla carica del Sindaco per qualunque causa comporta l'automatica decadenza dei consiglieri. Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

In caso di morte, dimissioni, revoca o altre cause di cessazione anticipata dei membri del Consiglio di Amministrazione, il Sindaco nomina in sostituzione nuovi consiglieri.

In ottemperanza alle disposizioni della Legge. 122/2010 i membri del Consiglio di Amministrazione svolgono il loro incarico a titolo onorifico. Può essere previsto esclusivamente il rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente.

Nei casi di grave irregolarità nella gestione, di esplicito contrasto con gli indirizzi deliberati dagli organi comunali, di documentata inefficienza, di pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Istituzione medesima, il Sindaco scioglie anticipatamente il Consiglio di Amministrazione ovvero revoca i singoli membri, dandone motivata comunicazione al Consiglio comunale.

## **II comma) Decadenza e dimissioni**

I membri del Consiglio di Amministrazione che non intervengano consecutivamente, senza giustificato motivo, a tre sedute decadono dalla carica.

Il Consiglio di Amministrazione accerta i presupposti della decadenza nella seduta immediatamente successiva ed il Presidente dispone la conseguente sostituzione del componente dichiarato decaduto. Nel caso di dimissioni di talun membro, il Presidente ne dispone la conseguente sostituzione.

## **III comma) Poteri del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle indicazioni del Sindaco e del Consiglio Comunale è competente per gli atti necessari al raggiungimento di tutte le finalità e gli obiettivi che l'Istituzione è chiamata a soddisfare, e che non siano, riservati al Presidente e al Direttore.

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- a) formulare, su proposta del Direttore, gli indirizzi generali collegati alla "Celebrazione del Centenario del Terremoto Marsica 2015", sulla base degli orientamenti espressi dal Consiglio Comunale
- b) deliberare il programma delle attività, il bilancio di gestione annuale e pluriennale (2013, 2014 e 2015) e la Relativa Relazione previsionale e programmatica, le variazioni al bilancio di gestione, il conto consuntivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.
- c) regolare gli eventuali rapporti con associazioni pubbliche e private di sostegno all'attività dell'Istituzione.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- d) nominare i membri del Comitato d'onore e degli eventuali altri Comitati, secondo le indicazioni del Presidente;
- e) riferire al Consiglio Comunale sull'attività dell'Istituzione, mediante relazione annuale;

Il Consiglio di Amministrazione può delegare al Presidente, o altro componente del Consiglio d'Amministrazione, parte dei suoi poteri, determinandone l'ambito.

I componenti del Consiglio di Amministrazione adempiono ai doveri loro imposti dal presente Regolamento con la diligenza del mandatario e, salva la responsabilità penale, civile, amministrativa e contabile prevista dall'art. 93, primo comma del T.U. 18 agosto 2000 n. 267, sono solidalmente responsabili, nei confronti del Comune, dei danni che questo ente abbia subito o debba risarcire a terzi in ragione delle inosservanze degli stessi componenti il Consiglio di Amministrazione.

#### **IV comma) Convocazione del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su avviso formale del Presidente o di chi lo sostituisce. L'ordine del giorno è predisposto dal Presidente. Ogni componente il Consiglio di Amministrazione e il Direttore possono proporre l'inserimento di punti all'ordine del giorno per la successiva seduta del Consiglio stesso.

#### **V comma) Sedute**

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento temporaneo, dal Vice Presidente. Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche. Il Consiglio di Amministrazione può, comunque, ammettere alle proprie sedute persone non appartenenti al collegio. Possono accedere, inoltre, i Consiglieri Comunali su specifica richiesta scritta al Presidente dell'Istituzione.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti. Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipa il Direttore con obbligo di esprimere parere di natura tecnica, da verbalizzare.

Il processo verbale della seduta contiene il testo delle deliberazioni approvate, con il numero dei voti favorevoli, dei voti contrari e di quelli di astensione. Il processo verbale della seduta è sottoscritto da coloro che hanno svolto rispettivamente le funzioni di Presidente e di Segretario.

Le funzioni di Segretario sono di norma svolte dal Direttore

Le votazioni sono sempre palesi. Le deliberazioni sono valide se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

Il Presidente e i componenti il Consiglio di Amministrazione devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni negli stessi casi di incompatibilità con l'oggetto in trattazione previsti dalla legge e dallo Statuto del Comune per il Sindaco e per gli Assessori comunali. Il divieto comporta anche l'obbligo di allontanarsi dalla sala delle sedute.





# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

Le disposizioni che precedono si applicano anche al Direttore e a colui che svolge le funzioni di segretario che viene sostituito nella funzione di verbalizzazione da un consigliere scelto dal presidente.

L'elenco degli atti adottati dal Consiglio è trasmesso al Sindaco che provvede a darne informazione agli Organi del Comune.

## **VI comma) Poteri sostitutivi**

Ove il Consiglio di Amministrazione non ottemperi a taluno degli obblighi previsti dallo Statuto del Comune ovvero, anche su segnalazione del Direttore, non provveda ad emanare atti a contenuto patrimoniale con efficacia obbligatoria nei confronti di soggetti terzi, il Presidente sollecita, con comunicazione scritta, i singoli membri del Consiglio di Amministrazione a voler provvedere entro dieci giorni. Ove il Consiglio entro tale termine non abbia ottemperato, il Presidente assume poteri sostitutivi e, su proposta del Direttore, provvede alla predisposizione degli atti e alla loro approvazione.

Ove si debbano esercitare i poteri sostitutivi di cui al comma 1, il Presidente può sospendere dalle funzioni il Consiglio di Amministrazione e avviare contestualmente le procedure di scioglimento anticipato o di revoca e quelle di nomina di un nuovo Consiglio o sua reintegrazione. In attesa della definizione del suddetto procedimento, il Presidente può nominare un proprio fiduciario per l'espletamento delle competenze proprie del Consiglio di Amministrazione che debbano essere esercitate con urgenza. Di tale nomina, e delle ragioni che la impongono, dà tempestiva comunicazione al Consiglio comunale.

## **Articolo 9 (Il Presidente)**

Il Presidente:

- rappresenta il Consiglio d'Amministrazione nei rapporti con l'Amministrazione comunale, e con gli enti esterni;
- sovrintende all'andamento dell'attività dell'Istituzione;
- ha la rappresentanza legale dell'Istituzione;
- convoca e presiede il Consiglio d'Amministrazione e ne fissa l'ordine del giorno;
- firma la corrispondenza e gli atti del Consiglio d'Amministrazione;
- vigila sull'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio d'Amministrazione, sull'operato del Direttore e in genere, sul buon andamento delle attività dell'Istituzione
- adotta, in caso di necessità e di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio d'Amministrazione, da sottoporre alla ratifica del Consiglio stesso, nella prima seduta utile.
- adotta gli altri atti previsti dal presente Regolamento.
- verifica l'osservanza del presente regolamento e degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale e dal Consiglio di Amministrazione.
- cura con il Direttore le proposte da presentare alla discussione del Consiglio di amministrazione;

Il Presidente nomina un membro del Consiglio di Amministrazione quale Vice Presidente incaricato della sostituzione in caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente. Ove anche il Vice Presidente sia assente o impedito, assume le veci del Presidente il Consigliere più anziano di età.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

## **Articolo 10 (Il Direttore)**

### **1) Nomina e competenze**

La nomina a Direttore dell'Istituzione è conferita dal Sindaco, per l'intero periodo di funzionamento dell'Istituzione. Tale carica può essere conferita a personale dipendente comunale o, con apposito incarico, a soggetto esterno in possesso dei requisiti per ricoprire la qualifica dirigenziale.

Il Consiglio di Amministrazione può proporre al Sindaco la destituzione del Direttore contestandone la funzionalità ed efficienza.

Il Direttore sovrintende al processo di pianificazione dei servizi e delle attività, in conformità agli indirizzi e agli obiettivi individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Spetta al Direttore la responsabilità gestionale dell'Istituzione e dei relativi risultati, la gestione finanziaria, tecnica, amministrativa, compresa l'adozione di tutti quegli atti che impegnano l'Istituzione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

In particolare spetta al Direttore:

- a) dare esecuzione alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- b) predisporre, d'intesa con il Sindaco o Assessore Delegato, la proposta di piano delle attività da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione sulla base degli indirizzi
- c) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione;
- d) sottoporre al Consiglio di Amministrazione le proposte di bilancio annuale e pluriennale, di relazione previsionale e programmatica; di rendiconto della gestione;
- e) dirigere il personale dell'Istituzione, assegnandone i compiti specifici, determinarne gli orari di lavoro, adottando direttamente misure disciplinari fino alla censura e formulando proposte nei casi di fatti di maggiore gravità;
- f) adottare i provvedimenti diretti a migliorare la funzionalità e l'efficienza dell'attività svolta dall'Istituzione;
- g) presiedere le gare d'appalto e di concorso; stipulare i contratti e adottare atti che comportino spese;
- h) partecipare alle sedute del Consiglio di Amministrazione con l'obbligo di esprimere parere di natura tecnica da verbalizzare;
- i) adottare i provvedimenti non riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;
- l) esercitare, ai sensi e nelle forme previste dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali, le altre funzioni proprie dei Dirigenti di settore che non risultino incompatibili con quelle assegnate agli organi dell'Istituzione dal presente Regolamento;
- m) curare la corretta gestione amministrativa dell'Istituzione
- n) provvedere alle spese necessarie per il normale ed ordinario funzionamento dell'Istituzione entro i limiti di autonomia stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione.

Il Sindaco, al fine di agevolare lo svolgimento delle attività dell'Istituzione, può nominare un Dipendente comunale da affiancare al Direttore, al quale attribuire la gestione finanziaria, con autonomi poteri di spesa. In particolare a tale figura spetterà lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- adottare determinazioni di impegni di spesa per forniture di beni e servizi



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- verificare la regolare fornitura o prestazione ed emettere gli ordinativi di incasso e di pagamento;
- garantire la corretta ed economica gestione delle risorse che sono a disposizione dell'Istituzione;
- vigilare sul mantenimento dell'equilibrio di bilancio, proponendo al Consiglio di Amministrazione gli opportuni provvedimenti correttivi eventualmente necessari;
- provvedere agli acquisti in economia

Le suddette funzioni, ove non si proceda alla nomina del dipendente in affiancamento, restano in capo al Direttore.

Il Direttore, fatta salva la facoltà di cui all'art. 5 della L. n. 241/90, è responsabile dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Istituzione.

## **2. Sostituzione**

In caso di assenza o impedimento fino a sessanta giorni, il Direttore viene sostituito da un dipendente Comunale individuato dal Sindaco.

Nel caso di vacanza temporanea del posto di Direttore o di sua assenza prolungata superiore ai due mesi, il Sindaco affida temporaneamente le funzioni di Direttore ad un dipendente comunale dotato di idonea qualificazione professionale.

## **3. Rimozione**

Alla rimozione ovvero alla risoluzione anticipata dall'incarico di Direttore, anche su proposta motivata del Consiglio di Amministrazione, provvede il Sindaco con atto formale.

### **Articolo 11 (Comitati)**

L'Istituzione, per la definizione dei propri indirizzi e lo svolgimento di ogni attività finalizzata alla celebrazione del centenario, costituisce e tiene a proprio riferimento il Comitato d'Onore.

Costituisce inoltre altri Comitati settoriali via via che se ne verifichi la necessità.

### **Articolo 12 (Funzioni di indirizzo e controllo)**

#### **Relazioni con il Comune**

Entro il primo semestre di ogni anno, è iscritta all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio Comunale l'illustrazione delle attività dell'Istituzione. In tale seduta, avvalendosi del Direttore, il Presidente del consiglio di Amministrazione dell'Istituzione illustra al Consiglio comunale l'andamento dell'attività già svolta, ivi compresa una sintetica disamina dei dati afferenti alla corrente gestione finanziaria, nonché le linee propositive di quella concernente l'anno successivo;

Gli organi dell'Istituzione, nell'ambito delle proprie competenze, hanno la capacità di proporre agli organi comunali l'adozione di ogni atto che reputino opportuno al meglio perseguimento delle finalità dell'Istituzione.

### **Articolo 13 (Personale dell'Istituzione)**

Per l'esercizio delle proprie funzioni, l'Istituzione utilizza:



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- Personale comunale appositamente assegnato dal Comune all'Istituzione, che conserva a tutti gli effetti lo status di dipendente del Comune e dipende funzionalmente dall'Istituzione. Le spese del personale assegnato fanno carico al Bilancio del Comune;
- collaboratori e/o professionisti con incarico a termine o a tempo determinato reclutati direttamente dall'Istituzione, sulla base delle risorse disponibili, per esigenze straordinarie, e per lo svolgimento di particolari mansioni tecniche e scientifiche, ovvero per lo svolgimento di mansioni non attribuibili al personale presente in organico. Le spese di detto personale fanno carico al Bilancio dell'Istituzione;
- personale di soggetti privati, ai quali vengono affidate, tramite procedure concorsuali, nel rispetto della normativa vigente, la gestione di specifici servizi;
- personale distaccato da altri Enti;
- personale volontario, nei limiti e con le modalità previste dalla legge.

Spetta al Consiglio di Amministrazione, sentito il Direttore, proporre alla Giunta la Dotazione Organica da assegnare all'Istituzione, verificandone annualmente la coerenza con il piano programma e con le risorse disponibili a tal fine in bilancio. Nel determinare il proprio contributo annuo all'Istituzione, il Comune terrà debito conto dell'eventuale differenza fra il personale previsto per l'attuazione del piano programma e quello assegnato dal Comune stesso presso l'Istituzione.

Spetta altresì al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore, fissare le modalità e le forme di utilizzazione, pure mediante apposite convenzioni, di prestazioni offerte da enti, da organizzazioni di utenti, da formazioni sociali o da altre organizzazioni di cittadini, di volontariato e non, nonché quelle di singoli gruppi o persone.

## **Articolo 14 (Struttura dell'Istituzione)**

L'Istituzione realizza le proprie finalità attraverso l'ufficio "**Celebrazione Centenario Terremoto Marsica 2015**", collocato all'interno della Struttura Comunale che svolge un ruolo di supporto tecnico, legale, amministrativo e finanziario verso gli organi della stessa Istituzione.

L'ufficio è così costituito:

- Dirigente Comunale Settore Cultura
- Dirigente Comunale Settore Sociale
- Dirigente Affari finanziari
- Altri dipendenti comunali ovvero esterni con incarico a tempo determinato, designati con provvedimento sindacale.

Uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, designati dal Sindaco, avranno il ruolo di raccordo e coordinamento tra le attività dello stesso Consiglio e l'ufficio "Celebrazione Centenario Terremoto Marsica 2015".

## **Articolo 15 (Convenzioni)**

Il Consiglio d'Amministrazione, al fine di assicurare prestazioni e servizi che non rientrano nelle competenze del personale dell'Istituzione o per i quali non vi è una sufficiente dotazione organica, può deliberare la stipula di convenzioni a tempo determinato con Enti, Associazioni, Cooperative o Società, nel rispetto dei programmi dell'Amministrazione Comunale in materia di politiche occupazionali.



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

Il Consiglio d'Amministrazione può altresì deliberare la stipula di convenzioni con Università, Enti di ricerca e di formazione, che prevedano lo svolgimento di attività di tirocinio all'interno delle strutture dell'Istituzione.

## **Articolo 16 (Partecipazione del Volontariato)**

L'Istituzione può avvalersi della collaborazione delle strutture del volontariato e di associazioni aventi fini sociali per la realizzazione delle attività di propria competenza.

Il Consiglio d'Amministrazione delibera, a tal fine, la stipula delle necessarie convenzioni, le quali devono disciplinare le modalità di partecipazione con chiara distinzione dei ruoli e con la precisazione delle rispettive responsabilità.

## **Articolo 17 (Autonomia contabile)**

Il capitale di dotazione dell'istituzione è costituito dai beni immobili e mobili, compresi i fondi liquidi, assegnati dal Comune all'inizio dell'attività dell'istituzione o successivamente.

L'istituzione utilizza i beni strumentali del Comune, conferiti in uso con apposito provvedimento, per l'esercizio delle proprie attività. Per il raggiungimento dei fini dell'istituzione, essa può acquistare direttamente beni mobili, ovvero utilizzare beni che siano ad essa concessi in uso o a titolo definitivo da altri soggetti pubblici o privati.

I beni comunque acquisiti dovranno essere rilevati nell'inventario dell'Istituzione e, in particolare, i beni mobili acquistati direttamente dall'Istituzione dovranno essere oggetto di apposita comunicazione da parte della stessa all'ufficio Inventario Beni Mobili del Comune, al fine di essere inseriti nell'inventario di quest'ultimo; l'istituzione non può stipulare contratti di acquisto di beni immobili, né accettare donazioni e lasciti.

La manutenzione ordinaria dei beni mobili e immobili è a carico del bilancio dell'istituzione. La manutenzione straordinaria dei beni immobili è a carico dell'Amministrazione Comunale, che può attribuirle all'istituzione prevedendo uno specifico finanziamento.

Per il finanziamento dei nuovi investimenti l'istituzione può provvedere mediante:

- riserve all'uopo accantonate;
- contributi in conto capitale dal parte del Comune;
- incremento del fondo di dotazione conferito dal Comune.

L'istituzione dispone delle sotto indicate entrate proprie:

- proventi direttamente derivanti dalle proprie attività;
- contributi, finanziamenti, sponsorizzazioni di terzi, pubblici e privati;

Il Comune fornisce all'istituzione le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dei servizi alla stessa affidati, attraverso trasferimenti previsti in appositi capitoli o interventi del bilancio comunale.

Sono soggetti all'approvazione da parte del Consiglio Comunale i seguenti atti fondamentali dell'Istituzione:

- piano programma annuale ;



# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e relative variazioni;
- rendiconto della gestione e relazione annuale dell'attività svolta;
- spese che impegnino a qualsiasi titolo i bilanci successivi a quello d'esercizio.

Gli atti fondamentali devono essere trasmessi all'Amministrazione Comunale entro cinque giorni dalla loro adozione, per essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale.

Gli altri provvedimenti sono trasmessi, entro i cinque giorni del mese successivo a quello di adozione, all'Amministrazione Comunale, in sunto contenente la parte dispositiva, al solo fine del riscontro della loro rispondenza agli indirizzi programmatici del Consiglio Comunale ed alla verifica dei risultati di gestione.

## **VERIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

A conclusione di ogni anno di attività viene fatta una verifica dalla Commissione consiliare permanente per le politiche culturali, e dalla Commissione Consiliare Bilancio e Patrimonio, unitamente al Consiglio d'Amministrazione e al Direttore dell'Istituzione, sui risultati raggiunti, con la possibilità che vengano proposti emendamenti e integrazioni al presente regolamento: In corso d'anno il Sindaco, ove ne ravvisi l'opportunità, convoca il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione per verificarne l'attività.

### **Articolo 18 (Bilancio di gestione)**

#### **BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE**

Il Consiglio d'Amministrazione delibera, entro il **31 ottobre dell'anno precedente** l'esercizio di competenza, il bilancio di previsione annuale, unitamente al Piano programma dell'Istituzione.

Il bilancio di previsione annuale viene redatto secondo i principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs 118/2011, il principio di contabilità generale della competenza finanziaria contenuto nell'allegato 1 al D.P.C.M. 28/12/2011 e i seguenti principi contabili applicabili:

- Della contabilità finanziaria (allegato 2)
- Della contabilità economico – patrimoniale (allegato 3)
- Dei bilanci consolidati (allegato 4)

Il bilancio di previsione annuale non può essere redatto con previsione di disavanzo.

Nel caso in cui, durante l'esercizio, sopravvengano particolari situazioni che non consentano il rispetto del pareggio di bilancio, il Consiglio di Amministrazione dispone le conseguenti variazioni al bilancio di previsione, indicando, in apposito documento da sottoporre alla Giunta Comunale, le cause che hanno determinato il peggioramento della situazione economica o finanziaria ed i provvedimenti adottati o programmati per ricondurre in equilibrio la gestione aziendali.

Al bilancio di previsione annuale devono essere allegati:

- a) la situazione previsionale relativa alle singole voci di costo e ricavi;
- b) il programma degli investimenti da attuarsi nell'esercizio in conformità al piano programma con l'indicazione della spesa prevista nell'anno e delle modalità della sua copertura;
- c) il riassunto dei dati del rendiconto della gestione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, nonché i dati statistici ed economici disponibili in ordine alla gestione dell'anno in corso;





# *Città di Avezzano*

*(Provincia dell'Aquila)*

d) la relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Direttore. Il bilancio di previsione annuale è allegato al bilancio di previsione del Comune e con lo stesso è proposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

## **BILANCIO PLURIENNALE**

Al bilancio di previsione annuale viene allegato un bilancio pluriennale (anni 2013/2014/2015).

## **BILANCIO CONSUNTIVO ANNUALE**

Entro il 31 gennaio di ogni anno il Direttore dell'istituzione sottopone il Bilancio consuntivo redatto nel rispetto dei suddetti principi, unitamente alla relazione sull'attività annuale svolta, al vaglio del Consiglio di Amministrazione. Una volta ottenuta l'approvazione, il Direttore provvede a inviare copia della documentazione consuntiva, comprensiva del verbale di approvazione del Consiglio d'Amministrazione per conoscenza al Servizio Affari Finanziari del Comune di Avezzano il quale lo inserirà nel bilancio consolidato del Comune di Avezzano.

### **Articolo 19 (Funzioni di controllo)**

Il controllo sulla regolarità contabile, finanziaria, patrimoniale e fiscale della gestione dell'Istituzione è svolto dai Revisori del Conti del Comune.

### **Articolo 20 (Finanziamento comunale)**

Il contributo del Comune, viene erogato in due quote di pari importo entro il 31 gennaio ed entro il 15 luglio dell'anno a cui si riferisce.

In caso di esercizio provvisorio del bilancio comunale, viene erogata, entro la stessa data, la prima quota limitatamente al 50% dello stanziamento previsto per l'anno precedente, salvo conguaglio entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera di approvazione del bilancio Comunale.

Qualora motivate ragioni di difficoltà di cassa rendano onerosa l'erogazione dell'intero contributo, il Comune provvederà comunque, su richiesta del Direttore della Istituzione controfirmata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'erogazione di quella quota parte necessaria ad affrontare le spese per il funzionamento dell'Istituzione. In caso di esercizio provvisorio, tale parte non potrà eccedere l'erogazione stabilita per l'anno precedente.

### **Articolo 21 (Servizio di Tesoreria)**

Per il servizio di tesoreria e cassa, l'Istituzione si avvale dell'Istituto di credito tesoriere del Comune.

### **Articolo 22 (Fondi di anticipazione per spese in contanti)**

Il Consiglio di Amministrazione può disporre l'istituzione di fondi di anticipazione per il funzionamento dei servizi dell'Istituzione e per le spese di rappresentanza, con le finalità e le modalità previste dal vigente Regolamento di contabilità comunale.

Costituiscono spese di rappresentanza quelle poste in essere dal Presidente o dal Direttore dell'Istituzione, per favorire l'attività dell'Istituzione nel perseguimento dei suoi fini istituzionali, mediante contatti con persone ed organismi qualificati esterni all'Amministrazione comunale.



# Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

**Allegato "B"**  
**alla delibera del Consiglio Comunale**  
**Nr. 46 del 27/11/2014**

## **P A R E R I**

espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

In ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del **CONSIGLIO COMUNALE** avente per oggetto:

**APPROVAZIONE MODIFICA ED INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DELL'ISTITUZIONE DENOMINATA "CELEBRAZIONE CENTENARIO TERREMOTO 2015".**

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE.**

Avezzano, lì 18/11/2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Dott.ssa Anna Maria CATINO  
Firma in originale apposta sulla proposta

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE.**

Avezzano, lì 18/11/2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI**  
**RAGIONERIA**  
F.to Dott. Massimiliano PANICO  
Firma in originale apposta sulla proposta





# Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

**Il Vice segretario**  
F.to Dott. Paciotti Claudio

**Il Presidente del Consiglio**  
F.to Di Berardino Domenico

---

## Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Avezzano, lì 05-12-2014

IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE

F.to Claudio De Tiberis

---

Copia della presente deliberazione è **stata affissa in data odierna all'albo pretorio**, per la pubblicazione, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Avezzano, lì 05-12-2014

**F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visto che copia della presente deliberazione venne affissa all'albo Pretorio del Comune il 05-12-2014 e così per 15 giorni consecutivi fino al giorno 20-12-2014 compreso;

Visto l'art. 124 -1° comma- del D.L.gvo 18 agosto 2000 n. 267;

### SI CERTIFICA

la regolarità dei termini di pubblicazione della presente delibera. Contro la medesima non sono stati a tutt'oggi presentati reclami. (oppure) Contro la medesima sono stati presentati reclami il ..... prot. n. .... dal Sig. ....

Avezzano, lì \_\_\_\_\_

IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE

F.to Claudio De Tiberis

---

Ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.lvo 18 agosto 2000, n. 267, la presente è divenuta esecutiva il 20-12-2014 quindicesimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio

Avezzano, lì \_\_\_\_\_

IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE

F.to Claudio De Tiberis